



*Nei giorni che annunciano il Natale
a scuola si è avvolti da un'atmosfera magica, che sa di trepida attesa,
che profuma di gioia autentica.*

*La pace, l'amore, la solidarietà animano canti e poesie,
illuminano lo sguardo innocente dei bambini e ristorano come un balsamo
l'animo di noi adulti che, commossi, li ascoltiamo incantati.*

*Quanta gioia e quanta ricchezza in quei momenti festosi,
ma anche quanta tristezza per i troppi bambini nel mondo
che soffrono la fame, il freddo, la guerra.*

*Quest'anno, dalla nostra comunità scolastica si è innalzato un ardente
anelito di PACE: la nostra speranza è che possa giungere lontano,
a chi la pace non ha, a chi per la pace lotta,
a chi per la pace soffre e si dispera ma, soprattutto,
a chi per la pace può e deve instancabilmente operare.*

*I nostri bambini, con parole semplici ma ricche di autentici sentimenti,
hanno toccato le corde più profonde del nostro cuore, riportandolo, ancora
una volta, al vero significato del Natale,
sintonizzandolo sulla note di una rinnovata umanità...*

*Grazie a voi, cari alunni ed alunne: siete tutto ciò che conta davvero, il
presente per cui impegnarsi ogni giorno, il futuro in cui continuare a credere
e per cui mai smettere di lottare.*

*Auguri a voi e a tutti quelli che condividono
la gioia e il privilegio di avervi accanto.*

*Auguri agli uomini e alle donne che nelle scuole e nelle comunità per voi
costruiscono pace e praticano tolleranza, istruendo, educando, formando,
cambiando il mondo con la più potente e gentile delle rivoluzioni.*

*Auguri, perché di pace si rivesta la Terra;
Auguri, perché nella pace l'umanità ritrovi il suo cammino;
Auguri, perché di guerra più non pianga nessun bambino.*

*Il Dirigente Scolastico
Carmela Cuccurullo*

